

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Innospec Performance Chemicals Italia S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Innospec Performance Chemicals Italia S.r.l.
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Mantova
Comune	Castiglione delle Stiviere
Indirizzo	Via Cavour, 50
CAP	46043
Telefono	03766371
Fax	0376637323
Indirizzo PEC	innospecehs@pec.it

#### SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Mantova
Comune	Castiglione delle Stiviere
Indirizzo	Via Cavour, 50
CAP	46043
Telefono	03766371
Fax	0376637323
Indirizzo PEC	innospecehs@pec.it
Gestore	PIETRO MANISCALCO
Portavoce	

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MANTOVA	Via Principe Amedeo, 30 46100 - Mantova (MN)	protocollo.prefmn@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Direzione generale Ambiente, Energia, Reti. Unità organizzativa Prevenzione Inquinamento Atmosferico. Struttura Prevenzione Rischio Industriale	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MANTOVA	Viale Risorgimento,16 46100 - Mantova (MN)	com.mantova@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Castiglione delle Stiviere	Comune di Castiglione delle Stiviere	via cesare battisti 4 46043 - Castiglione delle Stiviere (MN)	protocollo@pec.comune.castiglione.mn.it ragioneria@pec.comune.castiglione.mn.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia		Viale Risorgimento, 43 46100 - Mantova (MN)	arpa@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Provincia di Mantova	21/70	2012-03-21

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Ministero dell'Ambiente

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:19/09/2010

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:09/12/2010

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:31/10/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	Non definito

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Commerciale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Castiglione delle Stiviere	1.100	E
Case Sparse	Case sparse	0	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Manifattura abiti da sposa Galvan	0	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Azienda trasporto automobili Bertani	0	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Produzione prefabbricati SAR	100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Autolavaggio Rosignoli	50	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Commerciale	Centro commerciale Tosano	100	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo	800	E
Scuole/Asili	Scuola media Don Milani	700	E
Scuole/Asili	Scuola superiore Gonzaga	600	E
Ufficio Pubblico	Comune di Castiglione delle Stiviere	700	NE
Scuole/Asili	Asilo infantile	1.500	SE
Chiesa	Basilica Santuario San Luigi Gonzaga	1.500	SE
Chiesa	Parrocchia San Nazaro	1.700	E
Chiesa	Testimoni di Geova	500	SO
Ospedale	Ospedale San Pellegrino	1.650	SE
Ricoveri per Anziani	Casa di riposo Fondazione Innocenza Zanetti e Angelo Cominelli	1.650	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea AT alimentazione stabilimento	0	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS 236 Brescia-Mantova	50	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	
Acquifero superficiale	20	N-S	

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO  
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO  
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Nello stabilimento Innospec Performance Chemicals Italia Srl di Castiglione delle Stiviere si producono prodotti intermedi e formulati finiti per l'industria della detergenza e la cura della persona, per l'agricoltura, l'edilizia e l'oilfield. I prodotti possono essere liquidi o in polvere o in aghi. I prodotti intermedi vengono ottenuti attraverso processi di solfonazione, neutralizzazione, miscelazione ed essiccazione.



Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

#### **- BENZIL CLORURO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Il cloruro di benzile è nocivo se ingerito, tossico se inalato, provoca irritazione cutanea e gravi lesioni oculari; può inoltre provocare una reazione allergica cutanea, alterazioni genetiche, il cancro, può irritare le vie respiratorie e provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

#### **- ACIDO CLOROACETICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - L'acido monocloroacetico è tossico se ingerito, è tossico per contatto con la pelle, letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie ed è molto tossico per gli organismi acquatici.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ISOBUTANOLO**

PERICOLI FISICI - L'alcool iso butilico è liquido e i vapori sono infiammabili, può irritare le vie respiratorie, provoca irritazione cutanea e gravi lesioni oculari e può provocare sonnolenza o vertigini.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- 1-BUTANOLO**

PERICOLI FISICI - L'alcool normal butilico è liquido ed ha vapori infiammabili, è nocivo se ingerito, può irritare le vie respiratorie, provoca irritazione cutanea e gravi lesioni oculari, può inoltre provocare sonnolenza o vertigini.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- CUMENE**

PERICOLI FISICI - Il cumene può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, è liquido e i suoi vapori sono infiammabili, può inoltre irritare le vie respiratorie.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- 3-DIMETILAMINOPROPILAMMINA**

PERICOLI FISICI - La dmapa è liquida ed i suoi vapori sono infiammabili, è nociva se ingerita e per contatto con la pelle, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ALTRO - Solvesso 100**

PERICOLI FISICI - Il Solvesso 100 è liquido ed i suoi vapori sono infiammabili, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; inoltre l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ALTRO - Nansa Evm 70**

PERICOLI FISICI - Nansa Evm 70 è liquido e i suoi vapori sono infiammabili, provoca irritazione

cutanea, gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie, provocare sonnolenza o vertigini e risulta nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Nansa Evm 33**

PERICOLI FISICI - Nansa Evm 33 è liquido e con vapori infiammabili, provoca irritazione cutanea, , gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie e provocare sonnolenza o vertigini.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Xilene**

PERICOLI FISICI - Lo Xilene è liquido e i suoi vapori sono infiammabili, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, è nocivo se inalato e per contatto con la pelle, provoca irritazione cutanea e grave irritazione oculare, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, può irritare le vie respiratorie.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Rifiuti assimilabili a Cumene**

PERICOLI FISICI - Liquidi e i vapori sono infiammabili, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, può irritare le vie respiratorie, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Nacol 6-98**

PERICOLI FISICI - Il Nacol è liquido e i suoi vapori sono infiammabili; è nocivo se ingerito o se va a contatto con la pelle; provoca grave irritazione oculare.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ACIDO CLOROACETICO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'acido monocloroacetico è tossico se ingerito, tossico per contatto con la pelle, letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie ed è molto tossico per gli organismi acquatici.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - IDROSSIDO DI AMMONIO --soluzione al 10%-35% --**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'ammoniaca in soluzione provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie ed è molto tossica per gli organismi acquatici.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - C12-14-alchil dimetilammina (Empigen AB/E)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'empigen AB/E è nocivo se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, è molto tossico per gli organismi acquatici anche con effetti di lunga durata.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - N,N Dimetilalchilammina (Empigen AD)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'N,N dimetilalchilammina è nocivo se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, è molto tossico per gli organismi acquatici anche con effetti di lunga durata.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Empigen ASF90**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'Empigen ASF90 è tossico se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari ed è molto tossico per gli organismi acquatici.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Alcool etossilato (Empilan KBE2)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'Empilan kbe2 provoca gravi lesioni oculari ed è molto tossico per

lgi organismi acquatici.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Alcool C10-C16**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'alcool C10-C16 provoca grave irritazione oculare ed è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Empigen BAC 50**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'Empigen bac 50 è nocivo se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, , è molto tossico per gli organismi acquatici anche con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Empigen OD**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'Empigen OD è nocivo se ingerito, provoca irritazione cutanea e gravi lesioni oculari, è molto tossico per gli organismi acquatici anche con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Empigen OB**

PERICOLI PER L AMBIENTE - L'empigen OB è nocivo se ingerito, provoca irritazione cutanea e gravi lesioni oculari, è molto tossico per gli organismi acquatici anche con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - 2-BROMO-2-NITRO-1,3-PROPANDIOLO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il Bronopol è nocivo se ingerito, è nocivo per contatto con la pelle, provoca irritazione cutanea e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie ed è molto tossico per gli organismi acquatici.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - CUMENE**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il cumenepuò essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, è liquido e i suoi vapori sono infiammabili, può irritare le vie respiratorie.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Solvesso 100**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il Solvesso 100 è liquido e i suoi vapori sono infiammabili, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, può irritare le vie respiratorie e provocare sonnolenza o vertigini, è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata e l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Nansa SBA**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Nansa SBA è nocivo se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari ed è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Rifiuti assimilabili a Cumene**

PERICOLI PER L AMBIENTE - I liquidi e i vapori sono infiammabili, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, può irritare le vie respiratorie, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Gasolio**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il gasolio è liquido ed i suoi vapori sono infiammabili, può esseere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, provoca irritazione cutanea, è nocivo se inalato, è sospettato di provocare il cancro, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta ed è tossico per gli roganismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Caromax 26 LN (solvente industriale)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il Caromax 26 LN può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, può provocare sonnolenza o vertigini ed è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - GT 5000 LN (prodotto finito)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il GT 5000 LN può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie, provoca grave irritazione oculare ed irritazione cutanea, può provocare sonnolenza o vertigini ed è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Innosol ST**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Innosol ST è sospettato di provocare il cancro, può provocare sonnolenza o vertigini, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Solvesso 150 ND**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il Solvesso 100 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; può provocare sonnolenza o vertigini; è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Sodio metilato**

ALTRI PERICOLI - Il sodio metilato provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, è autoriscaldante, può infiammarsi e reagisce violentemente con acqua.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

**ALTRO - Gasolio**

SOSTANZE PERICOLOSE - Il gasolio è liquido ed i suoi vapori sono infiammabili, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, provoca irritazione cutanea, è nocivo se inalato, è sospettato di provocare il cancro, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta ed è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

### 1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di benzil cloruro nel bacino di contenimento dal serbatoio di materia prima

#### Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione

#### Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

#### Comportamenti da seguire:

In caso di emergenza tutto il personale che si trova in Stabilimento si comporterà seguendo le istruzioni del piano d'emergenza interno. Per eventi tali da coinvolgere la popolazione esterna è necessario far riferimento al Piano di Emergenza Esterno. In linea generale è opportuno:

Evitare di avvicinarsi allo stabilimento;

Non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;

Evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento;

Rimanere o portarsi in ambiente chiuso;

Chiudere le finestre;

Spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento;

Spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;

Ascoltare la radio o la stazione televisiva locale per gli eventuali messaggi dell'Autorità competente

#### Tipologia di allerta alla popolazione:

Sezione a cura dell'Autorità competente (specificare quali: es. radio locale, TV locale, altoparlanti, ecc.)

Radio locali

Tv locale;

Pubblici ufficiali

#### Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sezione a cura dell'Autorità competente (es. interventi VVF, Protezione civile e forze dell'ordine, allerta di autoambulanze ed ospedali, blocco ed incanalamento del traffico).

Per il personale dello stabilimento: posto di primo soccorso in prossimità degli spogliatoi e n.2 cassette di pronto soccorso ubicate nelle aree di

produzione.

Per la popolazione: come definito nel piano per l'emergenza esterno a cura delle autorità competenti.

## **2. Scenario Tipo:**

ALTRO - Dispersione di triossido e biossido di zolfo per danneggiamento delle linee di trasferimento a solfonazione in caso di danneggiamento da sisma.

### **Effetti potenziali Salute umana:**

Intossicazione

### **Effetti potenziali ambiente:**

Nessuno

### **Comportamenti da seguire:**

In caso di emergenza tutto il personale che si trova in Stabilimento si comporterà seguendo le istruzioni del piano d'emergenza interno. Per eventi tali da coinvolgere la popolazione esterna è necessario far riferimento al Piano di Emergenza Esterno. In linea generale è opportuno:

Evitare di avvicinarsi allo stabilimento;

Non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;

Evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento;

Rimanere o portarsi in ambiente chiuso;

Chiudere le finestre;

Spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento;

Spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;

Ascoltare la radio o la stazione televisiva locale per gli eventuali messaggi dell'Autorità competente

### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Sezione a cura dell'Autorità competente (specificare quali: es. radio locale, TV locale, altoparlanti, ecc.)

Radio locali

Tv locale;

Pubblici ufficiali

### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Sezione a cura dell'Autorità competente (es. interventi VVF, Protezione civile e forze dell'ordine, allerta di autoambulanze ed ospedali, blocco ed incanalamento del traffico).

Per il personale dello stabilimento: posto di primo soccorso in prossimità degli spogliatoi e n.2 cassette di pronto soccorso ubicate nelle aree di produzione.

Per la popolazione: come definito nel piano per l'emergenza esterno a cura delle autorità competenti.

### **3. Scenario Tipo:**

INCENDIO - Irraggiamento per incendio di liquido infiammabile (Nansa Evm 70) da contenitore mobile in Mag P104

#### **Effetti potenziali Salute umana:**

Radiazione termica

#### **Effetti potenziali ambiente:**

Nessuno

#### **Comportamenti da seguire:**

In caso di emergenza tutto il personale che si trova in Stabilimento si comporterà seguendo le istruzioni del Piano di emergenza interno. Per eventi tali da coinvolgere la popolazione esterna è necessario far riferimento al Piano di Emergenza Esterno. In linea generale è opportuno:

Evitare di avvicinarsi allo stabilimento;

Non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;

Evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento;

Rimanere o portarsi in ambiente chiuso;

Chiudere le finestre;

Spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento;

Spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;

Ascoltare la radio o la stazione televisiva locale per gli eventuali messaggi dell'Autorità competente.

#### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Sezione a cura dell'Autorità competente (specificare quali: es. radio locale, Tv locale, altoparlanti, ecc.)

Radio locali

Tv locale

Pubblici ufficiali

#### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Sezione a cura dell'Autorità competente (es. interventi VVF, Protezione civile e forze dell'ordine, allerta di autoambulanze ed ospedali, blocco ed incanalamento del traffico).

Per il personale dello stabilimento: posto di primo soccorso in prossimità degli spogliatoi e n.2 cassette di primo soccorso ubicate nelle aree di produzione.

Per la popolazione: come definito nel piano per l'emergenza esterno a cura delle autorità competenti.